



COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

NUMERO	215	DEL	10 MAGGIO 2024
---------------	------------	------------	-----------------------

OGGETTO: NON AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA -
FASCICOLI N. 116 AVV. CAVALLO GENNARO - N. 117 AVV.
MAISTO STEFANO – N. 306 AVV. LUCIA MIGLIACCIO – N. 211
PADUANO ANNA - N. 72 ESPOSITO ASSUNTA

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **DIECI** del mese di **MAGGIO** alle ore 10,30, nella Casa Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 267/2000, nelle persone di:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Angelica SAGGESE	<i>Presidente</i>	X	
Dott. Marco ALICANDRO	<i>componente</i>	X	
Dott. Mariano CAPONE	<i>componente</i>	X	

Handwritten signatures and initials

Premesso che:

- il Comune di Melito di Napoli, con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 14 gennaio 2019, immediatamente eseguibile, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 267/2000;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato decreto legislativo;
- in data 24 maggio 2019, il citato Decreto presidenziale di nomina è stato notificato presso la Prefettura di Napoli ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- la Commissione Straordinaria di liquidazione si è insediata presso il Comune di Melito di Napoli, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del citato decreto legislativo, con propria deliberazione n. 1 del 24/05/2019;
- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, in data 3 giugno 2019 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;

Viste le istanze di ammissione alla massa passiva presentate da:

a. avvocato **Gennaro Cavallo**, n

acquisita al prot. n. 14684 del 29/07/2019 – **Fascicolo 116**, relativa al mancato pagamento, come da deliberazione di giunta comunale n. 147/2002, dei compensi professionali per la difesa del Comune di Melito di Napoli nel giudizio innanzi al Tribunale di Napoli – sez. Staccata di Marano di Napoli promosso da Condominio Parco delle Rose (*Sentenza Tribunale di Napoli n. 255/2013*), per l'importo lordo complessivo pari ad **€ 1.383,77**;

b. avvocato **Stefano Maisto**, r

acquisita al prot. n. 14685 del 29/07/2019 – **Fascicolo 117**, relativa al mancato pagamento, come da deliberazione di giunta comunale n. 147/2002, dei compensi professionali per la difesa del Comune di Melito di Napoli nel giudizio innanzi al Tribunale di Napoli – sez. Staccata di Marano di Napoli promosso da Condominio Parco delle Rose (*Sentenza Tribunale di Napoli n. 255/2013*), per l'importo lordo complessivo pari ad **€ 1.422,09**;

c. avvocatessa **Lucia Migliaccio**, i

acquisita con pec del 31/05/2021 – **Fascicolo 306**, relativa al mancato pagamento del compenso professionale, come da Sentenza del Tribunale di Napoli n. 1304/2018, per l'importo lordo complessivo pari ad **€ 800,00**;

d. signora **Anna Paduano**, r

acquisita con pec del 8/11/2022 – **Fascicolo 211/bis**, relativa al mancato pagamento del risarcimento danni al veicolo di proprietà, come da Sentenza del Giudice di pace di Marano di Napoli n. 412/2017, per l'importo lordo complessivo pari ad **€ 1.401,63**;

e. avvocatessa **Assunta Esposito**, l

acquisita con pec del 27/07/2019 – **Fascicolo 72/bis**, relativa al mancato pagamento, come da determinazione dirigenziale n. 387/2017, del compenso professionale per la difesa del Comune di Melito di Napoli nel giudizio innanzi al giudice di Pace di Marano di Napoli promosso da Guarino Pasquale e Rapprese Giuseppina, per l'importo lordo complessivo pari ad **€ 520,00**;

Richiamate le proprie note:

- prot. n. 7094 del 26/04/2022, notificata in pari data a mezzo pec, con la quale il creditore, avv. **Gennaro Cavallo**, è stato avvisato che il credito di cui all'istanza prot. n. 14684 del

MELITO DI NAPOLI
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

MELITO DI NAPOLI
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

- 29/07/2019 – **Fascicolo 116**, non è ammissibile, per le motivazioni ivi indicate, alla massa passiva e gli è stato concesso un termine di giorni 10 per produrre osservazioni;
- prot. n. 7095 del 26/04/2022, notificata in pari data a mezzo pec, con la quale il creditore, **avv. Stefano Maisto**, è stato avvisato che il credito di cui all'istanza prot. n. 14685 del 29/07/2019 – Fascicolo 117, non è ammissibile, per le motivazioni ivi indicate, alla massa passiva e gli è stato concesso un termine di giorni 10 per produrre osservazioni;
 - prot. n. 9425 del 23/04/2024, notificata in pari data a mezzo pec, con la quale la creditrice, **avv. Lucia Migliaccio** è stata avvisata che il credito di cui all'istanza pec in data 31/05/2021 – **Fascicolo 306**, non è ammissibile, per le motivazioni ivi indicate, alla massa passiva e gli è stato concesso un termine di giorni 10 per produrre osservazioni;
 - prot. n. 7892 del 8/04/2024, notificata in pari data a mezzo pec, con la quale la creditrice, signora **Anna Paduano** è stata avvisata che il credito di cui all'istanza pec in data 8/11/2022 – Fascicolo 211/bis, non è ammissibile, per le motivazioni ivi indicate, alla massa passiva e gli è stato concesso un termine di giorni 10 per produrre osservazioni;
 - prot. n. 2050 del 29/01/2024, notificata in pari data a mezzo pec, con la quale la creditrice, **avv. Assunta Esposito** è stata avvisata che il credito di cui all'istanza pec in data 27/07/2019 – **Fascicolo 72/bis**, non è ammissibile, per le motivazioni ivi indicate, alla massa passiva e gli è stato concesso un termine di giorni 10 per produrre osservazioni;

Viste le osservazioni prodotte dagli avvocati Gennaro Cavallo e Stefano Maisto i quali sostengono che la somma pagata a favore dell'avvocato Marrone Massimo, componente dell'Associazione professionale Marrone - Maisto – Cavallo (di cui entrambi fanno parte) a cui, con deliberazione di giunta comunale n. 147/2002 è stato conferito l'incarico legale, rappresenta solo un acconto sulle competenze dovute, essendovi nella citata deliberazione l'unica clausola della fatturazione delle competenze ai minimi delle tariffe vigenti;

Preso atto che:

- al fine di chiarire la suindicata vicenda, gli avvocati Cavallo e Maisto sono stati ricevuti dall'Osl presso la sede del Comune di Melito di Napoli, ed in tale sede è emerso l'impegno degli stessi a produrre documentazione a supporto delle loro doglianze;
- ad oggi, alcuna documentazione integrativa è stata trasmessa all'Osl da parte dei citati avvocati e che, pertanto, restano ferme le motivazioni indicate nei preavvisi di non ammissione alla massa passiva (note prot. n. 7094 e 7095 del 26/04/2022);
- alcuna osservazione è pervenuta da parte dei creditori **avv. Lucia Migliaccio**, signora **Anna Paduano** ed **avv. Assunta Esposito**;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria effettuata anche attraverso l'acquisizione delle attestazioni rilasciate, rispettivamente, in data 31/03/2022 (*Fascicoli n. 116 e n. 117*), in data 12/04/2024 (*Fascicolo 306*), in data 5/03/2024 (*Fascicolo 211/bis*) e in data 18/01/2024 (*Fascicolo 72/bis*) dal Responsabile del Servizio contenzioso e dal Responsabile del Servizio Economico-finanziario, ai sensi dell'art. 254, comma 4, del d. lgs. 267/2000, di non poter ammettere i suddetti crediti alla massa passiva per l'importo accanto a ciascuno indicato;

Richiamati:

- l'art. 258 del d. lgs. 267/2000;
- il titolo VIII, capi II e III del D. lgs. 267/2000;
- l'art. 31, comma 15, della legge 27.12.2002 n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
- la circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;
- l'art. 5 della legge 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento gli enti in dissesto finanziario;
- l'art. 14, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, il quale prevede che ai Comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario dal 1 settembre 2011 e sino alla data del 31 dicembre 2019 e che hanno aderito alla procedura semplificata prevista dall'art. 258 del d. lgs. 267/2000, è

attribuita, previa apposita istanza dell'ente interessato, un'anticipazione per ciascuno degli anni dal 2016 al 2018 da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria secondo le modalità di cui all'art. 258 del TUEL;

Con voti unanimi palesi, resi per alzata di mano

DELIBERA

Per tutte le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono riportate e trascritte

1. Non ammettere alla massa passiva le seguenti istanze:

- a. avvocato **Gennaro Cavallo** - acquisita al prot. n. 14684 del 29/07/2019 **Fascicolo 116**, relativa al mancato pagamento, come da deliberazione di giunta comunale n. 147/2002, dei compensi professionali per la difesa del Comune di Melito di Napoli nel giudizio innanzi al Tribunale di Napoli – sez. Staccata di Marano di Napoli promosso da Condominio Parco delle Rose (*Sentenza Tribunale di Napoli n. 255/2013*), poiché il compenso professionale vantato è stato liquidato per intero, per l'importo pari ad € 1.224,00 in data 29/01/2007, all'avvocato Marrone Massimo, legale facente parte dell'Associazione professionale incaricata (nota prot. n. 7094 del 26/04/2022);
- b. avvocato **Stefano Maisto** - acquisita al prot. n. 14685 del 29/07/2019 **Fascicolo 117**, relativa al mancato pagamento, come da deliberazione di giunta comunale n. 147/2002, dei compensi professionali per la difesa del Comune di Melito di Napoli nel giudizio innanzi al Tribunale di Napoli – sez. Staccata di Marano di Napoli promosso da Condominio Parco delle Rose (*Sentenza Tribunale di Napoli n. 255/2013*), poiché il compenso professionale vantato è stato liquidato per intero, per l'importo pari ad € 1.224,00 in data 29/01/2007, all'avvocato Marrone Massimo, legale facente parte dell'Associazione professionale incaricata (nota prot. n. 7095 del 26/04/2022);
- c. avvocato **Lucia Migliaccio** - acquisita con pec del 31/05/2021 – **Fascicolo 306**, relativa al mancato pagamento del compenso professionale, come da Sentenza del Tribunale di Napoli n. 1304/2018, poiché il compenso professionale richiesto è stato liquidato in favore dell'avvocato Ivan Marotta, giusta nota del 17/12/2021 con la quale l'avv. Lucia Migliaccio autorizza l'avv. Ivan Marotta a ricevere in suo conto il pagamento degli onorari, così come determinati nella Sentenza del Tribunale di Napoli n. 1304/2018;
- d. signora **Anna Paduano** - acquisita con pec del 8/11/2022 – **Fascicolo 211/bis**, relativa al mancato pagamento del risarcimento danni al veicolo di proprietà, come da Sentenza del Giudice di Pace di Marano di Napoli n. 412/2017, poiché il credito richiesto è stato già pagato;
- e. avvocato **Assunta Esposito** - acquisita con pec del 27/07/2019 – **Fascicolo 72/bis**, relativa al mancato pagamento, come da determinazione dirigenziale n. 387/2017, del compenso professionale per la difesa del Comune di Melito di Napoli nel giudizio innanzi al giudice di Pace di Marano di Napoli promosso da Guarino Pasquale e Rapprese Giuseppina, poiché il credito richiesto è stato già pagato;

2. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 378/1993 disponendone la pubblicazione all'Albo pretorio oltre che sul sito istituzionale a cura dell'Ufficio segreteria dell'Ente;

3. **Trasmettere** copia della presente deliberazione, a cura della segreteria dell'Ente:
- al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale;
- alla Commissione Straordinaria;
- al Segretario Generale;

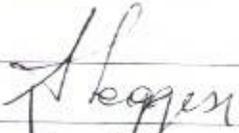
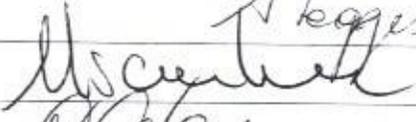
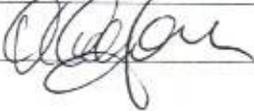


TO DI NAPOLI
ORDINARIO
ONE

100 00
TE COMMA
MIGLIACCIO

- all'Organo di revisione economico- finanziaria;
- al Responsabile del Servizio Finanziario;
- ai creditori interessati.

Alle ore 16,30 la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Dott.ssa Angelica SAGGESE	<i>Presidente</i>	
Dott. Marco ALICANDRO	<i>componente</i>	
Dott. Mariano CAPONE	<i>componente</i>	

M 031
 2 ONZINA
 10/03/11

DI NAPOLI
 FINANZIARIO
 E

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. N. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi da parte del messo comunale.

Melito li 14/05/2024

IL MESSO COMUNALE
Cicarelli Antimo



ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Legs. 267/2000 all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ contrassegnata con N. _____ del Registro delle Pubblicazioni, senza reclami ed opposizioni.

Melito li

IL MESSO COMUNALE
Cicarelli Antimo